Firmato digitalmente il 01.10.2026 11:55:51 CEST

Registro Generale n. SAR/ 230 / 01-10-2026

DETERMINAZIONE DELLA DIVISIONE SArPULIA N. SAR/ 230 / 01-10-2026

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UNA CONVENZIONE, EX ART. 26 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI LAVANOLO PER GLI ENTI DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE. REVOCA.

Il giorno 01-10-2026, nella sede degli uffici di InnovaPuglia S.p.A. sita in Valenzano (BA) alla Str. Prov. Casamassima Km 3,

Il Direttore della Divisione SArPULIA ad interim

Visti:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice);
- la Legge 24 Dicembre 2006 n.296 (Finanziaria 2007);
- il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e smi Codice Amministrazione digitale;
- la D.G.R. 22 dicembre 2017 n. 2259 la D.G.R. 22 dicembre 2017 n. 2259 "Legge regionale 1agosto 2014 n. 37, art. 21 – Individuazione dei soggetti facenti parte del Sistema Integrato Acquisti (SIA). Programmazione regionale delle acquisizioni di beni e servizi con ricorso al Soggetto aggregatore InnovaPuglia S.p.a.";
- il DPCM 11 luglio 2018 "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89;
- la D.G.R. 2 agosto 2018 n. 1434 "Definizione di nuovo modello di gestione integrata degli acquisti della Regione Puglia. Linee di indirizzo sulle modalità organizzative della società in house InnovaPuglia S.p.a.";
- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1620;
- la Legge Regionale art.20 n.37/2014 che, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 e in attuazione dell'articolo 9, comma 5, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla l. 89/2014, ha

designato la società in house InnovaPuglia Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e di centrale di acquisto territoriale;

- la Delibera ANAC n. 643 del 22 settembre 2021, che ha confermato l'iscrizione di InnovaPuglia per la Regione Puglia nell'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui all'art.9 comma 5 del Decreto- Legge n. 66 del 2014, convertito dalla Legge 89/2014;
- i poteri conferiti alla Direttrice SarPulia Ing. Emilia Monaco, giusta procura notarile del 04/10/2023 rep. 114425 raccolta n. 20322 con cui viene nominata e costituita procuratore della società per quanto di competenza, in virtù della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, del 22 settembre 2023, verbale n. 65;
- l'esito della seduta n.61 del 2 settembre 2026 in cui il Consiglio di Amministrazione di InnovaPuglia S.p.A., ha deliberato di affidare ad interim al Direttore Generale, con decorrenza dal 1° settembre 2026, le funzioni di Direttore della Divisione SArPULIA.

Premesso che:

- con verbale n. 54 del 27 maggio 2026, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'indizione della procedura in oggetto, ha nominato quale RUP, l'Ing. Marco Di Ciano, e quali Responsabili per le fasi di Progettazione e di Affidamento rispettivamente l'Ing. Rossana Saponaro, la Dott.ssa Semiramide Pace, con delega alla Direttrice del SArPULIA, ai fini degli adempimenti successivi;
- con Determinazione della Direttrice della Divisione SArPULIA n. SAR/135/2026 del 9 giugno 2026 è stata indetta la procedura aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 avente ad oggetto l'affidamento dei "servizi di lavanolo in favore degli Enti Sanitari della Regione Puglia", è suddivisa in n. 4 lotti territoriali, di importo a base d'asta quinquennale pari a € 179.411.221,45 IVA esclusa, di cui € 36.214.474,62 per costi della manodopera, oltre oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari a € 255.000,00;
- il Bando di Gara della procedura di che trattasi è stato pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 84 e 85 del D. Lgs.36/2023, mediante l'utilizzo delle funzioni di interoperabilità gestite mediante piattaforma digitale accreditata, giusta GUUE n. 4033626-2026 del 12/06/2026.

Premesso, altresì, che:

- a seguito della pubblicazione della procedura in oggetto sono pervenute diverse richieste di chiarimento e pertanto è stato convocato il Tavolo Tecnico con gli esperti del SSR, al fine di valutare specifiche richieste di chiarimento, dalle quali sono emerse ulteriori fattispecie oggetto di analisi, tra cui la revisione della stima del costo della manodopera;
- è stato tempestivamente richiesto agli Enti beneficiari la verifica e conferma dei fabbisogni dichiarati, anche con riferimento alle sedi indicate quali oggetto di sopralluogo obbligatorio;
- alla luce di quanto sopra, con Determinazione della Divisione SArPULIA n. SAR/161/2026 del 2/07/2026 si è proceduto, ai sensi dell'art. 21-quater L.241/1990, alla sospensione in autotutela della procedura in oggetto.

Considerato che:

- in virtù dell'analisi dei riscontri pervenuti, con Determinazione della Divisione SArPULIA n. SAR/190/2026 del 31/07/2026 si è proceduto con la revisione parziale degli atti di gara e con la riapertura dei termini di presentazione delle offerte, come di seguito indicato:
  - nuovo termine per la presentazione delle offerte: ore 10:00 del 26/10/2026;
  - nuovo termine per l'apertura delle buste amministrative: ore 12:00 26/10/2026;

- nuovo termine scadenza per la formulazione delle richieste di chiarimento: ore 12.00 del 21/09/2026.

Considerato, altresì, che:

- a seguito della riapertura dei termini, sono pervenute ulteriori diverse richieste di chiarimento, in relazione ai seguenti temi:
  - difficoltà per gli operatori economici concorrenti nell'effettuare le attività di sopralluogo obbligatorio, come richiesto dal Disciplinare di gara, anche in ragione dell'irreperibilità di alcuni referenti indicati nell'allegato 4.3 CDU Sopralluogo Obbligatorio – GARA SERVIZI LAVANOLO_Rettificato;
  - revisione ulteriore dei costi della manodopera, in virtù del rinnovo del CCNL firmato il 19 maggio 2026;
  - adeguamento della base d'asta ai prezzi di riferimento aggiornati dall'ANAC in data 30 luglio 2026;
  - incongruenze presenti nell'Allegato 5 "Fabbisogni Enti beneficiari e prezzi unitari";
  - osservazioni in ordine alla mancata previsione nella documentazione di gara della clausola di revisione ordinaria dei prezzi;
- con nota Prot. 0009779 del 22/09/2026, l'ANAC ha avviato un'interlocuzione con la presente Stazione Appaltante, al fine di effettuare valutazioni in ordine all'opportunità di prevedere nei documenti di gara la clausola di revisione prezzi ordinaria, anche alla luce delle intervenute Linee guida per la corretta attuazione della revisione dei prezzi c.d. "ordinaria" negli appalti di servizi e forniture (che forniscono criteri interpretativi sull'attuazione dell'articolo 60, comma 2-bis, del D.Lgs n. 36/2023) adottate in data 5/06/2026 (successivamente pertanto all'autorizzazione all'indizione della gara da parte del competente organo di questa stazione appaltante) a conclusione dei lavori dell'apposito Tavolo tecnico istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Tenuto conto che:

- con riferimento al mancato espletamento delle attività di sopralluogo obbligatorio, questa Stazione Appaltante ha provveduto a trasmettere tempestivamente note di sollecito nei confronti dei diversi Enti beneficiari interessati: nota prot. n. 0009105/2026 del 04/09/2026 indirizzata a tutti gli Enti del SSR; nota prot. n. 0009436/2026 del 14/09/2026 indirizzata a ASL BT; nota prot. n. 0009702/2026 del 21/09/2026 indirizzata a ASL BA e nota prot. n. 0010181/2026 del 30/09/2026 indirizzata a ASL BT, ASL BA, ASL FG;
- sono pervenute a questa Stazione Appaltante ulteriori rettifiche dei fabbisogni da parte di talune Direzioni Generali degli Enti beneficiari del servizio in oggetto;
- in relazione all'adeguamento della base d'asta ai nuovi prezzi ANAC di riferimento, questa Stazione Appaltante sta procedendo con le opportune valutazioni, in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'appalto, dei fabbisogni degli Enti sanitari, della distribuzione territoriale, delle quantità richieste, delle prestazioni accessorie, degli oneri logistici, dei costi della manodopera e degli ulteriori costi di esecuzione;
- con particolare riferimento ai costi della manodopera, questa stazione Appaltante sta effettuando i dovuti approfondimenti in ragione dell'intervenuto rinnovo del CCNL Lavanderie, sulla base dei dati attualmente disponibili.

Dato atto che:

- gli esiti della istruttoria condotta rendono necessaria la revisione complessiva delle condizioni connesse all'affidamento in oggetto sia con riferimento ai mutamenti del fabbisogno espresso, sia in relazione alla puntuale definizione della disciplina di gara alla luce delle sopravvenute circostanze di cui sopra;
- risulta necessario un approfondimento ulteriore, in ragione dell'assenza delle Tabelle ministeriali aggiornate, fondamentali per la determinazione dei costi della manodopera (come previsto dall'art. 41 D.lgs 36/23), tenuto conto dell'intervenuto rinnovo del CCNL e dell'aggiornamento dei prezzi ANAC;

- con riferimento alla clausola di revisione ordinaria, anche alla luce di quanto indicato nelle Linee guida adottate dal MIT, risulta opportuno effettuare una apposita istruttoria che tenga altresì in considerazione le valutazioni degli enti sanitari beneficiari della futura iniziativa di acquisto la cui copertura finanziaria è garantita dai bilanci propri di questi ultimi.

Rilevato che:

- con riferimento alle procedure ad evidenza pubblica la giurisprudenza ha ritenuto che "*va riconosciuto – prima della conclusione del relativo procedimento – ampio e generale potere (nella prospettiva del costante adeguamento al vincolo finalistico delle loro condotte) di ripensare la scelte operate in ordine alle modalità di selezione delle controparti negoziali, con l'unico limite del rispetto delle regole qualificate di buona fede e dell'affidamento dei concorrenti, suscettibile di essere, se del caso, salvaguardato – fermi gli effetti rimotivi della revoca legittimamente esercitata – in sede di responsabilità precontrattuale, sub specie facti*"(Cons. Stato, sez. V, 15 luglio 2013, n. 3831) (Consiglio di Stato, sezione quinta, 10 aprile 2020, n. 2358);
- per pacifica giurisprudenza, infatti, la revoca del bando di gara richiede la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna la prosecuzione delle operazioni di gara, secondo una valutazione di opportunità ancorata alle condizioni legittimanti dettagliate all'art. 21 quinquies della L. 241/1990, nessuna esclusa, e rientrante nel potere ampiamente discrezionale dell'amministrazione procedente (cfr., tra le tante, Cons. Stato, sez. III, 17 febbraio 2021, n. 1455)." (TAR Puglia, Bari, Sez. II, 26 marzo 2024, n. 378);
- nelle determinazioni di revoca la valutazione dell'interesse pubblico consiste in un apprezzamento discrezionale non sindacabile nel merito dal giudice amministrativo, salvo che non risulti viziato sul piano della legittimità per manifesta ingiustizia ed irragionevolezza (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. VIII, 5 aprile 2012 n. 1646; T.A.R Campania, Napoli, Sez. I, 12 aprile 2010 n. 1897) (T.A.R. Campania, Napoli, sezione ottava, 14 novembre 2019, n. 5368);
- che la procedura di gara indetta con bando suddetto è ancora nella fase embrionale e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante ovvero un legittimo affidamento alla conclusione della procedura di gara e pertanto risulta totalmente assorbente il perseguimento dell'interesse pubblico.

Ritenuto, per quanto innanzi, che:

- sussistono i presupposti normativi per procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 214/90, della gara telematica a procedura aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 avente ad oggetto l'affidamento dei "servizi di lavanolo in favore degli Enti Sanitari della Regione Puglia".

Tutto ciò **visto, premesso, considerato, tenuto conto, dato atto, rilevato e ritenuto**

DETERMINA

1. **di dare atto** che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. **di revocare**, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/90, la procedura aperta per la conclusione di una convenzione ex art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 avente ad oggetto l'affidamento dei "servizi di lavanolo in favore degli Enti Sanitari della Regione Puglia;
3. **di dare atto** che lo scrivente dirigente non incorre in alcuna ipotesi di incompatibilità e di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9 lett. e), della L. n. 190/2012 e s.m.i.;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio Supporto al RUP - Sezione Gare per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e composto da n. 5 pagine sarà:

- acquisito agli atti dell'Ufficio della Segreteria di Direzione Generale per la raccolta, la pubblicazione e la notifica agli Uffici competenti per i successivi adempimenti;
- pubblicato nella sezione “Società-Trasparente” del sito di InnovaPuglia S.p.A. salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Modello Organizzativo Operativo sul trattamento dei dati di InnovaPuglia.

IL DIRETTORE *AD INTERIM* DELLA DIVISIONE SARPULIA

Ing. Francesco Surico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa